

# Lago d'Iseo e Valli

## In pista le macchine di legno La più veloce è di Zogno

Gandosso: i fratelli Mazzoleni vincono il secondo «Box rally»  
Allo start 22 vetture. Premio speciale a Sara Assolari, unica donna

### Gandosso

MARIO DOMETTI

Nonostante l'acquazzone del primo pomeriggio che ha fatto temere un rinvio, si è disputato domenica il «2° Gandosso box rally», la pazza corsa delle macchine di legno abbinata al 7° campionato box rally club.

In gara 22 vetture che si sono cimentate in un percorso di 2,5 chilometri tappezzato di Tricolori, dalla località Colli a via Papa Giovanni. «Quando alle 13 ha cominciato a piovere - ha detto il sindaco Alberto Maffi - il mio pensiero è andato a tutti coloro che si erano impegnati nel preparare l'evento. Fortunatamente alle 15 la pioggia è cessata permettendoci, seppure con un'ora di ritardo, di disputare la competizione». Una gara spettacolare che ha divertito il pubblico che numeroso ha seguito le evoluzioni delle macchine.

La gara di velocità e ostacoli è stata vinta dal «Team MM» dei piloti Massimo e Fabio Mazzoleni di Zogno, al secondo posto «Rombo di legno» condotto da Marco Rinaldi ed Ettore Cavagna di Zogno, al terzo «Saetà de



Nonostante il tempo incerto, pubblico delle grandi occasioni a Gandosso per il Box rally FOTO SAN MARCO

legno» di Matteo e Alessio Pezzoli di Peia. Il Comune, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il «Box Rally club» e il patrocinio della Provincia, ha offerto due premi legati al 150° dell'Unità d'Italia: il primo per l'originalità è toccato a «I Vignani» di Roberto e Giuseppe Vi-

gani di Villongo e il secondo alla Protezione civile gruppo Anarifondata proprio lo scorso anno.

Premi speciali alle squadre più lontane, i team «I Porcini» e «Botegon de la Fernanda» di Alessandria e a «I Mantovani» di Mantova. Premio ai più anziani

e ai più giovani rispettivamente ai bergamaschi Cesare Manzotti e Maurizio Pasta del team «Vate che ègne me» e a Simone Belometti e Massimo Pansera del gruppo «Noter de Sarnèch». Premio speciale a Sara Assolari, unica donna pilota in gara. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA LETTERA

## Bravo Davide, di corsa per battere anche la Sla

**G**andosso, 2ª edizione del Soap box rally, gara in discesa di macchinine di legno che, per il terzo anno, sostiene una raccolta fondi a favore della Sla (Sclerosi laterale amiotrofica) con il motto «Noi corriamo per vincere... la Sla».

Alla prima edizione dello scorso anno già a gennaio, Davide decide di partecipare alla gara e con nonno Cesare, grande inventore, organizza i preparativi per la realizzazione di una macchinina. Ma il regolamento è ferreo: i minorenni non possono gareggiare.

Domenica mattina, punzonatura delle auto, Davide accreditato fotografo della gara si aggira tra macchine e piloti. La voglia di correre è tanta perché da pochissimo (3 giugno) è diventato maggiorenne, ma, quest'anno, una macchinina tutta sua col nonno non ha potuto prepararla. Casualmente sente che si sta cercando il secondo pilota per «Angiolina», numero 29, guidata da Giacomo, ma nessuno è disponibile a correre. Ecco l'occasione, lascia la macchina fotografica e si propone.

Una telefonata: «Mamma corro anch'io!». Così, casco in testa, si ritrova seduto ed in gara. Prima spingitore in velocità e poi guidatore per la gara a ostacoli, lungo le ripide vie di Gandosso, senza aver mai provato prima e con in testa un desiderio: vincere.

Il tempo non aiuta. Un acquazzone sembra bloccare tutto, ma poi la gara inizia. Davide non sente la paura, così corre, corre con un solo desiderio: vincere... vincere la Sla. Oggi siamo andati a trovare nonno Cesare, gli abbiamo mostrato le foto e gli abbiamo raccontato del coraggio di Davide. Il nonno, dalla sua «macchinina» speciale, bloccato ormai completamente dalla Sla in poco più di un anno, ha sorriso e alzato la mano che ancora può muovere in segno di vittoria. Grazie Giacomo per aver creduto nei giovani e in Davide. Grazie Davide per aver corso con la grinta e con la forza della vita che il nonno ti ha sempre insegnato. Grazie nonno Cesare. A volte le coincidenze nella vita non sono una casualità... ■

La tua mamma



orobie

L'ECO DI BERGAMO



## LA BUONA CUCINA SALE IN VETTA

Ogni venerdì nei più bei rifugi delle Orobie scopri i sapori e le tradizioni della migliore gastronomia bergamasca.



il programma completo su [www.mangiar tipico.it](http://www.mangiar tipico.it)

### \* L'iniziativa

Cena tipica bergamasca: antipasti, primi, secondi, dolce, caffè, ¼ di vino  
euro 25,00

Cena tipica bergamasca con pernottamento e prima colazione  
euro 40,00

### SERATE IN PROGRAMMA

VENERDÌ 17 GIUGNO



Alpe Corte tel. 0346.35090 - 393.5213417  
RAGGIUNGIBILE A PIEDI da Valcanale in 40/50 minuti  
Cena con letture teatrali musicate di leggende bergamasche



Rifugio Albani tel. 0346.51105  
TRASFERIMENTO IN JEEP a soli 10 euro a persona dal p.le impianti di Colere

VENERDÌ 24 GIUGNO



Rifugio Longo tel. 0345.77070 - 338.3192051  
RAGGIUNGIBILE A PIEDI da Carona in 2,30 ore  
TRASFERIMENTO IN JEEP (contattare il Comune di Carona)



Rifugio Cimon della Bagozza tel. 0346.56300  
RAGGIUNGIBILE IN MACCHINA da Schilpario

VENERDÌ 1 LUGLIO



Rifugio Laghi Gemelli tel. 0345.71212 - 347.0411638  
RAGGIUNGIBILE A PIEDI da Carona in 3 ore e da Roncobello in 2 ore



Rifugio Olmo tel. 0346.61380  
RAGGIUNGIBILE A PIEDI da Castione della Presolana loc. Rusio in 2,30 ore

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria e ulteriori informazioni presso il rifugio.  
APPUNTAMENTI FINO A SETTEMBRE. Per info moma comunicazione tel 035.321123

patrocinio di



main sponsor



organizzazione

